



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM

ORDINANZA

L'anno 2007, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 9 nell'aula "F" del Palazzo di Giustizia di piazza Cavour si è riunito l'Ufficio Centrale per il referendum costituito ai sensi dell'art. 12 della legge n.352 del 1970 (e successive modificazioni), composto dai Signori:

dott. Rosario DE MUSIS

PRESIDENTE

dott. Gaetano NICASTRO

VICE PRESIDENTE

dott. Gianvittore FABBRI

dott. Alfredo MENSITIERI

dott. Agostino CORDOVA

dott. Fernando LUPI

dott. Donato FIGURELLI

dott. Giorgio DI IORIO

dott. Bruno ROSSI

dott. Rosario DE JULIO

dott. Michele VARRONE

dott. Fabrizio MIANI CANEVARI

dott. Ugo Riccardo PANEBIANCO

dott. Giangiulio AMBROSINI

dott. Luigi Francesco DI NANNI

dott. Severo CHIEFFI

dott. Ugo VITRONE

dott.ssa Maria Gabriella LUCCIOLI

dott. Vincenzo COLARUSSO

dott. Mario FANTACCHIOTTI

dott. Adolfo DI VIRGINIO

dott. Giuseppe PIZZUTI

dott. Mario CICALA

Vista la richiesta di *referendum* prodotta, a mente degli artt. 132, comma 2, della Costituzione, come novellato dall'art. 9, comma 1, L. cost. 18 ottobre 2001 n.3, e 42, comma 2, L. 25 maggio 1970 n. 352, da Ennio LUPONIO, quale delegato effettivo come da delibera del Consiglio Comunale di Montecopiolo n. 7 del 1° marzo 2007, per il distacco del Comune di Montecopiolo dalla Regione Marche e la conseguente aggregazione alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 132 secondo comma della Costituzione;

atteso che, la richiesta di referendum in argomento, espressa nel quesito:

“Volete che il territorio del Comune di Montecopiolo sia separato dalla Regione Marche per entrare a far parte integrante della Regione Emilia-Romagna?”, ritualmente corredata della deliberazione del Consiglio del comune interessato alla proposta di distacco-aggregazione, deve essere ravvisata senz'altro legittima;

visti gli articoli 41,42 e 43 della legge 25 maggio 1970 n. 352;

P.Q.M.

dichiara la legittimità della richiesta di *referendum* per il distacco del Comune di Montecopiolo dalla Regione Marche e la conseguente aggregazione alla Regione Emilia-Romagna come sopra specificatamente indicata;

dispone che la presente ordinanza sia immediatamente comunicata al Presidente della Repubblica ed al Ministro per l'Interno, nonché al delegato che ha provveduto al deposito della deliberata richiesta.

Così deciso in Roma 28 marzo 2007

IL PRESIDENTE
Rosario DE MUSIS

Depositato in Segreteria

oggi 28 MAR. 2007

IL CANCELLIERE C1

Gina Casoli